

Codice A1814B

D.D. 29 maggio 2025, n. 1097

Concessione demaniale in sanatoria per attraversamento con tubazione idrica dell'argine maestro in sponda destra del fiume Po, in località Capraglia del Comune di Isola Sant'Antonio (AL). Deposito cauzionale, Accertamento di € 436,00 (Cap. 64730/2025) e Impegno di € 436,00 (Cap. 442030/2025). Ditta "Da Manuela S.r.l." (Codice soggetto 392826)



ATTO DD 1097/A1814B/2025

DEL 29/05/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Concessione demaniale in sanatoria per attraversamento con tubazione idrica dell'argine maestro in sponda destra del fiume Po, in località Capraglia del Comune di Isola Sant'Antonio (AL). Deposito cauzionale, Accertamento di € 436,00 (Cap. 64730/2025) e Impegno di € 436,00 (Cap. 442030/2025). Ditta "Da Manuela S.r.l." (Codice soggetto 392826).

A seguito di attività di accertamento, condotta da funzionari dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po – Ufficio operativo di Alessandria (di seguito "A.I.Po"), è stata riscontrata un'occupazione priva di titolo autorizzativo su area demaniale mediante la realizzazione di un allacciamento all'acquedotto posizionato lungo la rampa di scavalco dell'argine maestro in sponda destra del fiume Po, in località Capraglia del Comune di Isola Sant'Antonio (AL).

A fronte della suddetta rilevazione, avvenuta con verbale di accertamento n. 6.10.20/02 Pidr/973/2023°/PIAL4066, la Ditta responsabile dell'esecuzione del manufatto "Da Manuela S.r.l.", con sede legale in via Po, 31 – 15050 ISOLA SANT'ANTONIO (AL) - C.f/partita Iva 01590670061, nella persona dell'Amministratore Unico sig. Fabio Papavero, ha presentato istanza, con nota acquisita al nostro prot. n. 47771 dell'8/08/2024, per ottenere la concessione demaniale in sanatoria, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa e alle successive integrazioni, a firma dell'ing. Claudia Lucotti iscritta all'Ordine Ingegneri Provinciali di Alessandria.

L'intervento consiste nella sostituzione della tubazione precedentemente posata nel corpo della rampa di scavalco arginale con una nuova tubazione (PE 100 RC – DN 32 mm) incamiciata in una guaina flessibile (tubo corrugato in PE – DN 50 mm), inserita senza soluzione di continuità tra due pozzetti di ispezione posizionati a distanza maggiore di 10 m dai piedi arginali.

Il settore, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art. 6 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n 10/R (di seguito "regolamento") ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento con nota prot. n. 38802 del 9/08/2024.

In data 9/08/2024 con nota prot. n. 38563 il Settore ha trasmesso copia degli atti progettuali all'A.I.Po, al fine di acquisire nulla osta idraulico, ai sensi del r.d. 523/1904.

In data 25/09/2024, l'A.I.Po ha comunicato la programmazione di un incontro con il proponente, da tenersi nel mese di ottobre 2024, finalizzato all'individuazione di tutti gli interventi di adeguamento necessari ai fini della sanatoria, limitatamente agli aspetti idraulici, delle opere realizzate.

All'esito di tale incontro, questo Settore, con nota prot. n. 49380 del 22/10/2024, ha trasmesso alla ditta "Da Manuela S.r.l." le specifiche prescrizioni di adeguamento richieste dall'A.I.Po, per il rilascio del nulla osta al mantenimento dell'opera, con conseguente sospensione dei termini del procedimento.

La documentazione progettuale di adeguamento dell'opera è pervenuta con nota acquisita al prot. n. 2533 del 21/01/2025.

L'AIPo ha rilasciato il nulla osta idraulico PIAL4066 con nota n. 14169 del 13/05/2025, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile, pertanto, rilasciare la concessione per anni 30, sulla base dello schema di disciplinare allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell'art. 12 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n. 10/R (di seguito "regolamento"), il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare, a versare i ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso e la cauzione nell'esercizio 2025, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del regolamento.

Il canone annuo è determinato in Euro 218,00 (duecentodiciotto/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con d.d. n. 2656 del 12.12.2024.

Considerato che, la Ditta "Da Manuela S.r.l." ha occupato senza titolo aree del demanio idrico con un manufatto, di cui ha chiesto regolarizzazione, così come stabilito dall'art. 1 bis della l.r. n. 12/2004, è tenuta a corrispondere un indennizzo, uguale al valore del canone concessorio calcolato sulla base della tabella canoni vigente, maggiorato del 30% di norma per 10 anni pregressi, salvo i casi dimostrati di occupazioni più recenti, per un ammontare complessivo di Euro 2.409,00 (duemilaquattrocentonove//00).

Dato atto che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione – a qualunque titolo – attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto.

Considerato che il versamento del deposito cauzionale, previsto dall'art. 11 del regolamento può essere effettuato tramite fideiussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte.

Preso atto che la Ditta "Da Manuela S.r.l." (Codice soggetto 392826) ha scelto di eseguire il versamento del deposito cauzionale a favore della Regione Piemonte con modalità PagoPa;

Verificato che la Ditta "Da Manuela S.r.l." (Codice soggetto 392826) deve corrispondere l'importo totale di Euro 3.022,00 (Euro tremilaventidue/00), di cui:

- Euro 50,00 (cinquanta/00)
- Euro 436,00 (quattrocentotrentasei/00) dovuti a titolo di deposito cauzionale;
- Euro 127,00 (centoventisette/00) dovuti a titolo di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso;
- Euro 2.409,00 (duemilaquattrocentonove) a titolo indennizzi pregressi annualità 2015- 2024;

Ritenuto:

- di accertare l'importo di Euro 436,00 (quattrocentotrentasei/00) sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, dovuti dalla Ditta "Da Manuela S.r.l." (Codice soggetto 392826) a titolo di deposito cauzionale;

- di impegnare, a favore della Ditta "Da Manuela S.r.l." (Codice soggetto 392826) - Partita Iva 01590670061 la somma di Euro 436,00 sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta;

Allo svincolo di tale cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Settore Tecnico regionale - Alessandria e Asti, a seguito della richiesta dell'interessato della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del regolamento.

L'importo di Euro 127,00, dovuto a titolo di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso verrà incassato sull'accertamento n. 410/2025 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 (Codice 128705).

L'importo di Euro 2.409,00 dovuto a titolo di indennizzi pregressi dal 2015 al 2024 verrà incassato sull'accertamento n. 410/2025 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 (Codice 128705).

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi Euro 3.022,00, riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dalla Ditta "Da Manuela S.r.l." (Codice soggetto 392826) a titolo di deposito cauzionale, di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso e di indennizzi pregressi, a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto rispettivamente con la presente determinazione e con la con la D.D. n. 2700/A1801B/2024, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti;

Alla Ditta "Da Manuela S.r.l." (Codice soggetto 392826) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

L'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Dato atto che il procedimento si è concluso oltre i termini istruttori previsti, per le verifiche tecniche connesse al rilascio del nulla osta idraulico come sopra specificato.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 8 - 8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto 25.07.1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- artt. 86 "Gestione del demanio idrico" e 89 "Funzioni conferite alle regioni e agli enti locali" del D.Lgs. 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- art. 59 "Funzioni della Regione" della Legge Regionale n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24.03.1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" della Legge Regionale n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.05.2001;
- Legge Regionale n. 12 del 18.05.2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004" e s.m.i.;
- Regolamento Regionale D.P.G.R. 16 dicembre 2022, n. 10/R "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12) Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Regolamento Regionale n. 11 del 21/12/2023 di modifica al Regolamento Regionale di Contabilità n. 9/2021;
- L.R. 27 febbraio 2025, n. 2 " Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R n. 12-852 del 3/03/2025 "Decreto legislativo 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 " Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027".;

determina

- di concedere alla Ditta "Da Manuela S.r.l.", con sede legale in via Po, 31 – 15050 ISOLA SANT'ANTONIO (AL) - C.f/partita Iva 01590670061, l'occupazione dell'area demaniale per attraversamento con condotta idrica dell'argine maestro in sponda destra del fiume Po, in località Capraglia del Comune di Isola Sant'Antonio (AL), come individuata negli elaborati tecnici allegati

all'istanza nel rispetto delle valutazioni tecnico-idrauliche contenute nel nulla osta PIAL4066 rilasciato dall'A.I.Po – Ufficio operativo di Alessandria con nota n. 14169 del 13/05/2025, che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di richiedere il canone, la cauzione e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art. 12 del regolamento;

- di stabilire:

- a. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
- b. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare o del versamento della cauzione e del canone entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
- c. la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2055, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- d. che il canone annuo, fissato in € 218,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed andrà versato anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso, mediante avviso pagoPA inviato dalla Regione Piemonte;

- di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di accertare l'importo di Euro 436,00 dovuto dalla Ditta "Da Manuela S.r.l." (Codice soggetto 392826) a titolo di deposito cauzionale sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di impegnare l'importo di Euro 436,00 a favore della Ditta "Da Manuela S.r.l." (Codice soggetto 392826) - Partita Iva 01590670061, sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti;

- di incassare la somma di Euro 127,00 dovuta dalla Ditta "Da Manuela S.r.l." (Codice soggetto 392826), a titolo di ratei mensili del canone demaniale per l'anno in corso - sull'accertamento n. 410/2025 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 (Codice 128705);

di incassare la somma di Euro 2.409,00 dovuta dalla Ditta "Da Manuela S.r.l." (Codice soggetto 392826), a titolo di indennizzi pregressi - sull'accertamento n. 410/2025 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 (Codice 128705);

- di incassare l'importo di € 50,00 per spese di istruttoria sull'accertamento n. 413/2025 del capitolo 31225 del bilancio 2025;

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

Il funzionario estensore
Luisella Sasso

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. schema_disciplinare_DA_MANUELA.pdf
2. PIAL4066_NOID_sanatoria_allaccio_acquedotto.pdf.p7m



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Alessandria e Asti*

Schema di Disciplinare di concessione demaniale in sanatoria per attraversamento con tubazione idrica dell'argine maestro in sponda destra del fiume Po, in località Capraglia del Comune di Isola Sant'Antonio (AL), rilasciato alla Ditta "Da Manuela S.r.l.", con sede legale in via Po, 31 – 15050 ISOLA SANT'ANTONIO (AL) - C.f/partita Iva 01590670061, nella persona dell'Amministratore Unico sig. Fabio Papavero

Art. 1 Oggetto del disciplinare

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il rilascio della concessione demaniale in sanatoria per attraversamento con tubazione idrica dell'argine maestro in sponda destra del fiume Po, in località Capraglia del Comune di Isola Sant'Antonio (AL), come indicato nella documentazione allegata all'istanza di concessione.

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto, l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

Art. 2 Prescrizioni

La realizzazione la gestione e manutenzione dell'opera concessa deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel nulla osta PIAL4066 rilasciato dall'A.I.Po – Ufficio operativo di Alessandria con nota n. 14169 del 13/05/2025, che si intendono qui integralmente richiamate.

Art. 3 Durata della concessione

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per 30 anni dalla data della determina di concessione fino al 31/12/2055.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4 Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. Il concessionario esonera l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità in caso di danneggiamento o di interruzione del servizio dovuto a ragioni idrauliche o di stabilità del manufatto ospitante. Qualora siano eseguiti interventi di adeguamento idraulico o di rimozione del manufatto ospitante, il concessionario ha l'obbligo di adeguare o rimuovere a sua cura e spese l'infrastruttura concessa. E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 Canone

Il concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari. Il canone è stabilito, ad oggi, nella misura di € 218,00.

Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 30° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg. Si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario ha prestato cauzione a favore della Regione di importo pari a € 436,00.

Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, dall'anno successivo alla scadenza della concessione, mentre potrà essere trattenuto in tutto o in parte dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. 7 Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 Norma di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del codice civile, della normativa regionale.

Art. 9
Elezione di domicilio e norme finali

Per tutti gli effetti connessi a presente atto il concessionario elegge domicilio presso la sede legale della Ditta "Da Manuela S.r.l." in via Po, 31 – 15050 ISOLA SANT'ANTONIO (AL). Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Alessandria li,

Firma del concessionario

*(firmato in digitale)**

L'Amministrazione concedente
Il Dirigente del Settore
ing. Davide Mussa

*(firmato in digitale)**

* Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20, comma 1 bis, del D.Lgs. 82/2005.

Prot. n. (*) _____

(*riportato nei metadati DoQui e nella relativa nota PEC di trasmissione)

Class. DoQui: 6.10.20/02_Pidr/973/2023A/PIAL4066/7

Alessandria, (*) _____

Alla Regione Piemonte
Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti
Piazza Turati, 4 – 15121 Alessandria
PEC: tecnico.regionale.al_at@cert.regione.piemonte.it

e p.c.

Al Comune di Isola Sant'Antonio
Piazza Garibaldi, 1 – 15050 Isola Sant'Antonio (AL)
PEC: segreteria@pec.comuneisolasantantonio.al.it

OGGETTO: PIAL4066 – Concessione demaniale in sanatoria per allacciamento all'acquedotto sulla rampa di scavalco dell'argine maestro in sponda destra del fiume Po, in località Capraglia del Comune di Isola Sant'Antonio (AL).

DITTA: Ristorante "Da Manuela".

PREMESSO CHE, a seguito della nota pervenuta dal Comune di Isola Sant'Antonio prot. n. 2368 del 05/10/2023 (acquisita al prot. AIPO n. 25654 del 06/10/2023) in merito ai lavori in oggetto, la scrivente Agenzia aveva segnalato con nota prot. n. 28718 del 06/11/2023 la necessità di presentare presso la Regione Piemonte apposita domanda di concessione demaniale in sanatoria per l'attraversamento del rilevato arginale, completa di idonea documentazione progettuale;

VISTA la domanda pervenuta da codesto Settore Tecnico Regionale prot. n. 38563 del 08/08/2024 (acquisita al prot. AIPO al n. 22708 del 09/08/2024), con la quale si richiede il nulla osta idraulico in merito alla richiesta della Ditta "Da Manuela S.r.l." di concessione demaniale in sanatoria per l'allacciamento all'acquedotto sulla rampa di scavalco dell'argine maestro in sponda destra del fiume Po, in località Capraglia del Comune di Isola Sant'Antonio (AL);

ESAMINATA la documentazione tecnica allegata all'istanza e le successive integrazioni pervenute con nota prot. n. 2533 del 21/01/2025 (acquisita al prot. AIPO n. 1586 in pari data), depositate agli atti della scrivente Agenzia;

CONSIDERATO che, ai fini della sanatoria, il Proponente propone la sostituzione della tubazione precedentemente posata nel corpo della rampa di scavalco arginale con una nuova tubazione (PE 100 RC – DN 32 mm) incamiciata in una guaina flessibile (tubo corrugato in PE – DN 50 mm), inserita senza soluzione di continuità tra due pozzetti di ispezione posizionati a distanza maggiore di 10 m dai piedi arginali;

VISTO il "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" R.D. 523/1904;

PRESCINDENDO da ogni altro parere od autorizzazione che dovessero essere necessari in base alle vigenti norme di legge nazionali e regionali, in particolar modo per quanto riguarda gli aspetti ambientali e paesaggistici, il rispetto del Regolamento Forestale Regionale, la tutela della flora e fauna;

**SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE PER QUANTO DI COMPETENZA AI SOLI FINI IDRAULICI
AI SENSI DEL T.U. 523/1904**

al rilascio della concessione demaniale in sanatoria per l'allacciamento all'acquedotto sulla rampa di scavalco

dell'argine maestro in sponda destra del fiume Po, in località Capraglia del Comune di Isola Sant'Antonio, per come meglio individuato negli elaborati tecnici allegati all'istanza, che formano parte integrante del presente nulla osta, anche se non materialmente allegati allo stesso, subordinatamente all'osservanza delle condizioni che saranno impartite dal Settore Tecnico Regionale ed all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le operazioni di scavo per la sostituzione della tubazione dovranno essere limitate allo stretto necessario, provvedendo al termine dell'intervento al ripristino dello stato dei luoghi con ricostituzione della sommità arginale originaria, prestando particolare cura al costipamento del materiale di rinterro (materiale locale se idoneo oppure terreno limoso/argilloso classi A4, A6, A7-6);
2. durante la realizzazione degli interventi dovrà essere posta la massima attenzione, evitando di danneggiare l'argine compromettendone la relativa stabilità o quella delle opere eventualmente presenti su di esso. Ogni eventuale danno che dovesse essere arrecato alla sommità arginale e/o alle sue scarpate e/o alle sue pertinenze dovrà essere immediatamente posto a ripristino, riservandosi la scrivente Agenzia, nella sua qualità di Autorità Idraulica, di richiedere tutti gli eventuali interventi di ripristino che fossero ritenuti necessari, anche per le vie brevi;
3. ogni modifica al progetto autorizzato con le imposte prescrizioni dovrà essere nuovamente autorizzata da questa Agenzia; l'esecuzione di opere difformi dallo stesso o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporterà l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali previste dalle vigenti disposizioni legislative e potrà dar luogo alla dichiarazione di decadenza mediante semplice atto amministrativo da notificare mediante raccomandata o a mezzo posta elettronica certificata alla Ditta richiedente;
4. ad ultimazione intervento dovranno essere ripristinate tutte le pertinenze demaniali interessate salvo diversamente autorizzato con il presente atto;
5. il Concessionario dovrà comunicare all'Ufficio Operativo AIPo di Alessandria ed alla Regione Piemonte per iscritto, anche a mezzo posta elettronica certificata, le date di inizio e fine lavori. A lavori ultimati dovrà inoltre essere trasmessa idonea dichiarazione congiunta asseverata del Direttore dei Lavori e del Richiedente, nella quale si attesti che "l'intervento è stato realizzato conformemente al progetto presentato ed in ottemperanza alle prescrizioni impartite nell'autorizzazione idraulica rilasciata da quest'Agenzia". La documentazione trasmessa dovrà essere altresì completata con l'invio del "Certificato di regolare esecuzione" dell'intervento di che trattasi, allegando idonea documentazione fotografica;
6. dovranno essere adottate tutte le necessarie misure per la sicurezza dei lavoratori operanti nel cantiere, in relazione al possibile pericolo in caso di innalzamento dei livelli idrici in alveo, provvedendo al relativo monitoraggio dei livelli del corso d'acqua ed alle necessarie misure di protezione civile che dovessero rendersi necessarie. In corrispondenza del cantiere, dovranno essere posti in sito regolari cartelli che pongano avviso di pericolo in caso di innalzamento delle acque, disponendo eventuali allarmi sonori. Si dovrà prestare la massima attenzione, in generale, ai relativi livelli di allerta riportati nei bollettini di allerta meteo-idrologica e a quelli di previsione delle piene emessi dal Centro Funzionale della Regione Piemonte consultabili al link: <http://www.arpa.piemonte.it/bollettini/>, cliccando sui relativi bollettini di interesse; l'evoluzione della situazione in tempo reale potrà essere direttamente visualizzata sui siti dedicati della Regione Piemonte, collegandosi al seguente link: <https://www.meteo3r.it/app/public/>, cliccando su "misure", nonché, considerata la prossimità del bacino idrografico al crinale ligure, anche ai livelli di allerta della Regione Liguria, consultabili al seguente link: <https://allertaliguria.regione.liguria.it/> adottando all'occorrenza tutte le necessarie misure di sicurezza che dovessero rendersi necessarie. A tale riguardo si fa presente che i links sopra riportati potrebbero subire modifiche e pertanto si dovrà verificarne la relativa validità, ricercando eventualmente i nuovi links. Il cantiere dovrà essere sgomberato da personale e mezzi prima che i livelli idrici del corso d'acqua raggiungano valori incompatibili per la sicurezza, l'accesso al cantiere dovrà essere interdetto a chiunque sotto la vigilanza e cura della Ditta esecutrice, tenendo in debito conto il possibile coinvolgimento delle relative aree golenali potenzialmente interessate da fenomeni esondativi. Non potranno essere localizzate in alveo e nelle relative aree golenali (fasce A e B del P.A.I.) aree baraccamenti (spogliatoi, bagni, ecc.) e aree di deposito materiali. Le stesse dovranno essere tutte mantenute all'esterno del limite della fascia B del P.A.I. (ossia all'esterno dell'area esondabile). Resta in ogni caso a carico del richiedente ogni responsabilità del controllo del traffico veicolare e pedonale e delle operazioni lavorative nel cantiere, del relativo monitoraggio del corso d'acqua, per tutta la durata dei lavori, rimanendo in capo allo stesso ogni responsabilità in merito;
7. rimane l'onere in capo al Concessionario, su richiesta dell'Autorità idraulica competente, di provvedere a proprie spese allo spostamento delle opere per ogni eventuale successiva esigenza connessa alla necessità di realizzare opere di manutenzione e/o difesa idraulica in alveo e/o sulle sponde e relative pertinenze idrauliche e nelle latitanti aree golenali (adeguamento e/o nuova realizzazione di arginature/opere di contenimento dei

- livelli idrici di piena);
8. il parere viene rilasciato nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono alla scrivente Agenzia, salvo i diritti di terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del richiedente e con l'obbligo, da parte dello stesso, di tenere sollevata ed indenne l'AIPo ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'uso della presente autorizzazione, non esclusi gli eventi di piena;
 9. per quanto non previsto nel presente parere, valgono le disposizioni vigenti in materia di polizia idraulica, avvertendo che la presente autorizzazione non vincola, ad alcuna servitù, l'Amministrazione concedente nei riguardi del corso d'acqua. Sono fatti salvi e riservati i pregressi diritti di terzi, con particolare riferimento a concessioni ed autorizzazioni in essere secondo le vigenti disposizioni di legge e di Codice Civile;
 10. sulle controversie che dovessero insorgere in seguito alla sottoscrizione del presente parere ovvero sull'applicazione delle norme in esso contenute è ammesso il ricorso nelle forme e nelle sedi giurisdizionali previste dalle leggi in materia di acque pubbliche e di tutela delle opere idrauliche;
 11. l'AIPo si riserva altresì la facoltà di sottoporre il presente atto a revisione, per ogni eventuale successiva esigenza connessa alla necessità di realizzare opere di manutenzione e/o difesa idraulica in alveo e/o sulle sponde e relative pertinenze idrauliche e nelle latitanti aree golenali (adeguamento e/o nuova realizzazione di arginature/opere di contenimento dei livelli idrici di piena) o alla modifica della vigente pianificazione di bacino. Al verificarsi di tale evenienza, il Concessionario dovrà predisporre l'immediata restituzione dell'area demaniale in concessione, provvedendo, a propria cura e spese, al ripristino dei luoghi ed all'allontanamento delle materie di risulta;
 12. il presente nulla osta potrà essere revocato in qualsiasi momento, a insindacabile giudizio dello scrivente Ufficio, qualora ragioni di superiore interesse pubblico o idraulico ne motivassero la necessità, rinunciando fin il Concessionario a pretendere qualunque indennizzo;
 13. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e in modo da non ledere i diritti altrui. Il Concessionario è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare all'AIPo, alla Regione Piemonte o ad altri, per causa dei lavori effettuati ed è tenuta ad eseguire a sua cura e spese sotto comminatoria di esecuzione in danno, tutti i lavori di ripristino che si rendano comunque necessari a giudizio dell'AIPo in dipendenza dei lavori autorizzati. Il Concessionario tiene in ogni caso sollevata ed indenne l'AIPo, la Regione Piemonte ed i loro funzionari da qualunque richiesta o pretesa di chi si ritenga danneggiato;
 14. **il presente Nulla Osta idraulico ha una validità di 1 anno ai fini della realizzazione degli interventi previsti in progetto, decorrente dalla data del relativo rilascio, a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni significative dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia d'intervento. Al verificarsi di tale evenienza, lo stesso N.O. è da ritenersi decaduto ed occorrerà procedere alla richiesta di una nuova autorizzazione idraulica, per come già previsto al succitato punto 3).**

Si rammenta, in ogni caso, che in occasione di eventuali piene del corso d'acqua, nulla potrà essere richiesto alla scrivente Agenzia in termini di indennizzo per i danni subiti dal richiedente, causati dagli eventuali fenomeni esondativi ed erosivi, neanche per effetto di opere realizzate per la difesa idraulica.

Il presente nulla osta, inoltre, non costituisce presunzione di legittimità sotto ogni altro aspetto diverso da quello strettamente idraulico, ferme restando tutte le vigenti norme e disposizioni di legge di competenza di autorità Regionale, Provinciale e Comunale.

L'atto di concessione e l'annessa autorizzazione idraulica dell'AIPo dovranno essere inviati, da parte di Codesto Settore Tecnico Regionale, oltre che all'ufficio scrivente, agli organi di polizia per le verifiche e gli accertamenti di cui al R.D.2669/1937 art.15 e del R.D.1775/1933 art.220.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge presso il Tribunale delle Acque ai sensi dell'art. 140, 141 e 143 come previsto dal T.U. 1775/1933.

Rimanendo a disposizione per qualsiasi chiarimento si porgono cordiali saluti.

Il Dirigente Direzione Territoriale Idrografica Piemonte Orientale
Ing. Luca Franzì
(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Referenti: L. Vattimo – P. Pruzzi – S. Visconti

(N.B.: tutte le successive comunicazioni dovranno essere direttamente trasmesse all'Ufficio Operativo di Alessandria all'indirizzo PEC di seguito riportato: ufficio-al@cert.agenziapo.it)